

# **SCHEDA**



**CD - CODICI**

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

**NCT - CODICE UNIVOCO**

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00020083

ESC - Ente schedatore S107

ECP - Ente competente S107

**RV - RELAZIONI****RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1300020083

RVES - Codice bene componente 1300020084

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione scomparto laterale

**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione Sant'Antonio da Padova

SGTT - Titolo Sant'Antonio da Padova

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia castello

LDCN - Denominazione Castello Cinquecentesco

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Colecchi, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale d'Abruzzo

LDCS - Specifiche piano I, sala IX

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 24

<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	PE
<b>PRVC - Comune</b>	Tocco da Casauria
<b>PRVL - Localita'</b>	TOCCO DA CASAURIA
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	Chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Maria delle Grazie
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1489
<b>DTSF - A</b>	1489
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro dei Polittici Crivelleschi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1489
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000027
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	110
<b>MISL - Larghezza</b>	39.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	

**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1950**RSTE - Ente responsabile** SBAAAS AQ**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2009**RSTE - Ente responsabile** Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo**RSTN - Nome operatore** ICR**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2012**RSTE - Ente responsabile** Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Sant'Antonio da Padova, dalla figura slanciata, scalzo e con l'abito francescano, si staglia su un fondo dorato, recando con se i consueti attributi, quali il libro ed il giglio.**DESI - Codifica Iconclass** 11 H (Antonio da Padova)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Sant'Antonio da Padova**NSC - Notizie storico-critiche**

I due pannelli sono appartenuti ad un polittico a cinque scomparti, proveniente dalla Chiesa di Santa Maria del Paradiso dei Minori Osservanti di Tocco da Casauria, oggi diviso fra il Museo Nazionale d'Abruzzo, il Museo d'Arte "Costantiniano Barbella" di Chieti, dove sono situate le tavole raffiguranti San Giovanni Battista con San Bernardino nella Cuspide, e San Girolamo con San Giovanni da Capestrano nella cuspide, e il Museo Francese dei frati Minori Cappuccini a Roma che conserva in deposito da Assisi il pannello con San Francesco da Assisi e San Ludovico da Tolosa nella cuspide ("Il Museo francescano" 1973, p. 13; Rocca 2000, p.27). Quest'ultimo elemento reca la data 1489, la quale resta tuttora un riferimento cronologico, tanto anomalo nella sua definizione (LUDOVICI 2003, p. 253) quanto di fondamentale importanza. Ferdinando Bologna ricostruisce nel 1948 il polittico smembrato, intervenendo con una proposta attributiva, approfondendo un'idea di Cesare Brandi che ne aveva suggerito la sostanza Crivellesca. Come s'è detto, in precedenza i polittici degli Osservanti erano stati concordemente assegnati a Cola dell'Amatrice (SERRA 1929, pp. 104 - 105; BERENSON 1936, p. 130; GABBRIELLI 1934, PP. 43 - 44) e successivamente accostati a Giacomo da Campi o a un pittore affine. Come ha ben messo in risalto Maria Luigia Fobelli per quest'opera, ampliando osservazioni sulle quali la critica è sostanzialmente concorde, tutte le opere assegnate al Maestro dei Polittici crivelleschi sono accomunate da una "serialità artigiana che con pochissime varianti replica il tema della Madonna in trono fra Santi". Il pittore "trasforma la lezione di Carlo Crivelli, filtrata attraverso i modelli di Pietro Alamanno e di Alvise Vivarini, in termini di puro grafismo lineare e di colori lucidi e statici. Si tratta dunque di un episodio appartato di cultura crivellesca, elaborato lontano dai vitali centri marchigiani e data l'originaria ubicazione delle opere, localizzabile probabilmente fra le province dell'Aquila e di Chieti. In esso è da riconoscere il secondo caso d'influenza della pittura veneta manifestatasi nel corso del Quattrocento in territorio abruzzese, dopo quello assai noto e qualitativamente più alto costituito dal polittico di Jacobello del Fiore

per la chiesa di Sant'Agostino, ora nel duomo di Teramo, e da un gruppo di opere collegate. La studiosa Maria Luigia Fobelli analizza la Madonna del Suffragio proveniente dalla Chiesa di San Francesco di Chieti, la quale ha avuto una vicenda critica comune ai due pannelli di Tocco da Casauria, un'opera non priva di fascino, l'unica del gruppo in cui il fondo oro è sostituito da un paesaggio petroso. Dalle viscere della terra affiorano le anime purganti circondate da fiammelle rosse, le quali si abbeverano del latte che sprizza dal seno della Madonna disegnando un perfetto cono. Tale opera è concordemente considerata la più tarda di tutte, databile forse sul cadere del secolo. Più che il rapporto con i Crivelli vi traspare la conoscenza della produzione di Antoniazio Romano, come del resto già sottolineava Van Marle (1934, XV, p. 240).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	SBAAAS AQ
<b>CDGI - Indirizzo</b>	67100 L'Aquila (AQ)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1383986602600

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1383748641059

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AQ 4246

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AQ 4237
<b>FTAT - Note</b>	Dopo il restauro

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Dopo i restauri. Capolavori d'arte tra medioevo e rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Celano (AQ), Castello Piccolomini
<b>MSTD - Data</b>	2013

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1990
<b>RVMN - Nome</b>	CONSORZIO IRIS (L. 84/90)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ludovici E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	SIGECWEB/ De Bonitatibus A.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cianetti M.A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Congeduti M.